

Primo milione per il crowdfunding

DI ANDREA PIRA

Trascorso un anno dal varo del regolamento Consob che regola i portali autorizzati alla raccolta, l'equity crowdfunding in Italia ha raggiunto e superato la soglia del primo milione di euro. Per l'esattezza, secondo i dati raccolti dall'Osservatorio sul crowdfunding del Politecnico di Milano, aggiornati all'11 agosto, il totale del capitale di rischio raccolto è pari a 1.057.780 euro. Il traguardo è stato tagliato con il terzo closing di una progetto di raccolta di capitale di rischio attraverso un'offerta aperta al pubblico e veicolata su Internet. In poco meno di due mesi e con largo anticipo rispetto alla scadenza dell'offerta fissata per il 30 settembre, il Paulownia Social Project, un'iniziativa per lo sviluppo di piantagioni di alberi ad alto tasso di accrescimento e destinati alla filiera del legno, ha raggiunto l'obiettivo di 520 mila euro. Una media di 9 mila euro al giorno raccolti su Assiteca Crowd, uno dei portali autorizzati dalla Consob a raccogliere fondi per le giovani imprese innovative, che vede tra

gli altri la presenza del gruppo Assiteca. La piattaforma guidata dall'amministratore delegato Tommaso D'Onofrio ha ricevuto l'ok dall'autorità di vigilanza sulla borsa appena sei mesi fa. Con la chiusura della pratica Paulownia ha così la possibilità di centrare due primati: ha stabilito il record nazionale di raccolta e si impone con una quota di mercato pari a circa il 50%. A oggi i portali operativi approvati dall'autorità di vigilanza in base al regolamento del giugno 2013 sono nove. La prima società a ricevere il via libera, a ottobre dell'anno scorso, è stata la Stars Up Srl. Il numero è praticamente raddoppiato negli ultimi due mesi. Tra giugno e agosto sono infatti state autorizzate quattro piattaforme, le ultime due, la SiamoSoci di Milano e la Muum di Molfetta, appena una settimana fa. Secondo le statistiche raccolte dal Politecnico di Milano, allo stato attuale i progetti pubblicati sulle diverse piattaforme sono sette. Di questi, tre hanno completato con successo la raccolta, mentre uno non è riuscito ad arrivare al target previsto entro i tempi stabiliti. In media l'obiettivo di raccolta si aggira attorno ai 270 mila

euro. Attualmente sono tre i progetti per i quali continua la raccolta. Per la start-up Crowdbooks, che si affida proprio ad Assiteca, l'obiettivo è raggiungere i 99 mila euro entro il prossimo 30 novembre. Sulla piattaforma Stars Up sono invece ancora aperte due raccolte. Una per il progetto Pharma Go, per la ricerca e sviluppo di anticorpi monoclonali per nuovi farmaci antitumorali, con un capitale richiesto di 300 mila euro e una percentuale di raccolta ferma al 12% quando mancano quattro mesi alla scadenza. Sono invece 44 i giorni che separano la Hyro Srl, società che ha brevettato un sistema di geolocalizzazione, dai 200 mila euro necessari. Gli altri due progetti che, prima di Paulownia, hanno invece raggiunto il target sono stati i Cantieri Savona, che a fine luglio hanno chiuso la raccolta di 380 mila euro lanciata lo scorso gennaio su Stars Up, e Diaman Tech, di fatto la prima a completare con successo l'operazione di crowdfunding, arrivando a 158 mila euro in 90 giorni su Unicaseed, piattaforma legata a UnicaSim, raccogliendo il 7% in più di quanto richiesto. (riproduzione riservata)